

## **CHIA**

## COMPAGNIA DI SAN ROCCO

(ante 1667 – sec. XIX)

**Estratto da:** A. Zuppante, E. Angelone, Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze, Viterbo, Sette Città, 2025

La confraternita di San Rocco esisteva nel 1667, come testimonia il più antico registro del suo fondo archivistico<sup>1</sup>. La prima visita pastorale che ne documenta l'esistenza è quella del 1688, quando il vescovo ha disposto che i libri della compagnia venissero conservati nella 'vicina' chiesa di Santa Maria. La compagnia non è indicata nella precedente visita del 1663, come non lo è la chiesa rurale di San Rocco, sua sede, che invece è stata visitata nel 1688<sup>2</sup>.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> APC, Fondo della Confraternita di S. Rocco, Amministrazione 1667-1714.

ASDO, Visitationes, 1, 1630-1689, cc. 372r-373r, 739v. In V. GOLETTI-G. SERRONE 1996, p.87, la fondazione verrebbe posticipata al 1730 e attribuita all'opera dell'arciprete di Chia Francesco Moretti e dei laici Andrea Bernardino e Pacifico Luzio, ma potrebbe essersi trattato di una rifondazione.



La chiesa di San Rocco, oggi non più esistente, aveva un solo altare ed era curata dalla compagnia omonima, che probabilmente l'aveva edificata<sup>3</sup>.

La compagnia, che era composta mediamente da 15-20 confratelli, non possedeva beni immobili.

Nella visita pastorale del 1749 non vi è più traccia della confraternita<sup>4</sup>, tuttavia essa ha prodotto documenti fino alla fine del XVIII secolo<sup>5</sup>.

Nel 1828 sono stati redatti i nuovi statuti del sodalizio che dichiarano una nuova erezione dello stesso, evidentemente una rifondazione. Questi prevedono al primo capitolo che possano far parte della confraternita soltanto gli uomini coniugati e capi-famiglia. Regolano inoltre minuziosamente la vita associativa, guidata da un priore che dura in carica un anno, insieme a due ufficiali, due sindaci e un depositario<sup>6</sup>. La rifondazione molto probabilmente non ha avuto un seguito.

## Fondo archivistico (5 unità archivistiche, 1667-1828)

Conservato nell'APC, raccoglie un registro dei sindacati (1730-1788), un registro di amministrazione (1667-1714, frammentario), un registro dei fratelli e delle sorelle (1750-1806), un registro delle riscossioni (1789-1790) e le regole e capitoli (1828).

<sup>5</sup> APC, Fondo della Confraternita di S. Rocco, *Libretto di riscossione del pane e vino*, 1789-1790.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> ASDO, Visitationes, 2, 1648-1702, c. 655v; 4 1724-1737, c. 122.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> ASDO, Visitationes, 6, 1749-1751, c. 219v.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> APC, Fondo della Confraternita di S. Rocco, Regole e capitoli, c. 1r.